AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli artt. 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 130/08 emesso dal Tribunale di Caltanissetta – Sezione Misure di Prevenzione il 09.07.2008 nel procedimento n. 146/06 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Caltanissetta con decreto emesso il 18.10.2012 nel proc. n. 29/2012 RRMP, divenuto definitivo il 23.01.2014 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta a carico di DI VINCENZO PIETRO, nato a Caltanissetta il 04.03.1953, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito in Caltanissetta, Via Redentore n. 48, identificato in catasto al foglio 126, particella 124, sub 10 (I-CL-298588)*

VISTA l'annotazione del provvedimento di confisca definitiva rep. n. 146/2006 del 21/11/2006, disposta dal Tribunale di Caltanissetta - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 05/05/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Caltanissetta ai nn. R.g. 4554, R.p. 553;

VISTO che, con note prot. n. 15123 del 09/05/2014 e prot. n. 8803 dell'11/03/2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTO che, con nota n. 2015/5139/DRSI/ST PA1 del 27/03/2015, acquisita al prot. n. 11467 del 31/03/2015, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia –

Palermo 1 ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, in particolare, per essere assegnato all'Arma dei Carabinieri al fine di soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale di Caltanissetta;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione della necessità manifestata dal richiedente Comando Carabinieri, e che la destinazione del bene è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito in Caltanissetta, Via Redentore n. 48, identificato in catasto al foglio 126, particella 124, sub 10 (I-CL-298588) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011, in particolare, per essere assegnato all'Arma dei Carabinieri al fine di soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale di Caltanissetta.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.
Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo